

I CANTIERI DI BETANIA

Frecce di futuro

Tempo di lavoro: 30'

ASCOLTA (10')

«Il cammino della sinodalità è il cammino che Dio si aspetta dalla Chiesa del terzo millennio. Queste parole di papa Francesco, così impegnative e consapevoli, hanno dato forma e consistenza nelle nostre Chiese in Italia al Cammino sinodale avviato un anno fa. Certo, non è facile mettersi in cammino, soprattutto in questa stagione segnata da tanta paura, incertezza, smarrimento. Non è facile farlo insieme, perché siamo tutti condizionati dall'individualismo e dal pensare gli altri in funzione nostra e non viceversa. Non si cammina insieme quando si è autoreferenziali! Le difficoltà vissute in questo anno pastorale, a iniziare dalla pandemia che tanto ci ha isolati, la novità del metodo, hanno rallentato il Cammino. Ricordiamo quest'anno il sessantesimo di apertura del Concilio Vaticano II. È sempre la nostra Madre Chiesa, segnata da dolori e dispiaceri per quanto ha oscurato la sua storia, ma piena di ricchezze spirituali, di nuove e inaspettate energie per guardare "con sicurezza ai tempi futuri". Mi sembrano così vere ancora oggi le parole pronunciate, all'inizio dell'assise conciliare, da San Giovanni XXIII circa coloro che, pure accesi di zelo per la religione, continuano a valutare "i fatti senza sufficiente obiettività né prudente giudizio" perché "non sono capaci di vedere altro che rovine e guai". Non senza "offesa", commentava amaramente il Papa "buono". Essi "vanno dicendo che i nostri tempi, se si confrontano con i secoli passati, risultano del tutto peggiori; e arrivano fino al punto di comportarsi come se non avessero nulla da imparare dalla storia, che è maestra di vita, e come se ai tempi dei precedenti Concili tutto procedesse felicemente quanto alla dottrina cristiana, alla morale, alla giusta libertà della Chiesa". Abbiamo molto da imparare! Sono (siamo) i "profeti di sventura, che annunziano sempre il peggio, quasi incombesse la fine del mondo. Ecco, sono certo che camminare insieme ci aiuterà a "vedere i misteriosi piani della Divina Provvidenza, che si realizzano in tempi successivi attraverso l'opera degli

uomini, e spesso al di là delle loro aspettative, e con sapienza dispongono tutto, anche le avverse vicende umane, per il bene della Chiesa”. Perché è ancora più vero oggi che “non dobbiamo soltanto custodire questo prezioso tesoro, come se ci preoccupassimo della sola antichità, ma, alacri, senza timore, dobbiamo continuare nell’opera che la nostra epoca esige, proseguendo il cammino che la Chiesa ha percorso per quasi venti secoli”. Giovanni XXIII concluse con un’affermazione che sento di fare mia: “È appena l’aurora: ma come già toccano soavemente i nostri animi i primi raggi del sole sorgente!”» (card. Matteo Maria Zuppi, *Introduzione in CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, I cantieri di Betania. Prospettive per il secondo anno del Cammino sinodale*, Roma 5 luglio 2022).

«Sarebbe molto auspicabile raccogliere ancora di più le buone pratiche: quelle metodologie, quei linguaggi, quelle motivazioni che sono risultati effettivamente attraenti per avvicinare i giovani a Cristo e alla Chiesa. Non importa di che colore siano, se “conservatori o progressisti”, se “di destra o di sinistra”. L’importante è raccogliere tutto ciò che ha dato buoni risultati e che sia efficace per comunicare la gioia del Vangelo» (ChV 205)

RACCONTA (20’)

Sicuramente nella tua realtà (diocesi, congregazione, gruppo...) c’è qualche proposta pastorale che puoi definire ‘efficace’ e sicuramente hai in mente qualche punto sul quale intuisce un bisogno di crescita, qualcosa che vorresti. Se vuoi, in questi venti minuti di tempo lo puoi raccontare. Il materiale raccolto sarà molto importante perché potrà aiutare il lavoro dei nostri Uffici Nazionali e stimolare il cammino della pastorale vocazionale dei prossimi anni. Ti siamo molto grati per il contributo che ci vorrai offrire. Se puoi, compila direttamente il *form* che ti è stato inviato via mail e che puoi raggiungere attraverso il qr code qui indicato. Altrimenti, scrivi qui sotto e consegna la tua scheda alla Segreteria del Convegno. Grazie, davvero!

Esperienze ‘efficaci’

Indica anche i riferimenti (contatti, pagine web...)



APPUNTA

Se pensi di voler intervenire durante la tavola rotonda conclusiva del Convegno, appunta qui la tua domanda. Leggendola, il tuo intervento sarà più sintetico e lascerà spazio anche ad altri.
